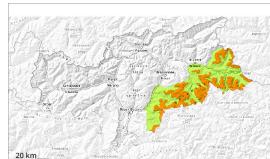


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 29.01.2026 →



Strati deboli
persistenti



Limite del bosco

Neve ventata e neve vecchia con strati deboli persistenti sono la principale fonte di pericolo.

Con le nevicate e il vento da moderato a forte proveniente da sud ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra del limite del bosco. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli sfaccettati. Ciò da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

I punti pericolosi sono innevati e appena individuabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

Cadranno sino a 15 cm di neve, localmente anche di più. Con vento moderato proveniente dai quadranti sud occidentali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi si depositeranno in parte su brina di superficie soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Gli ultimi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco.

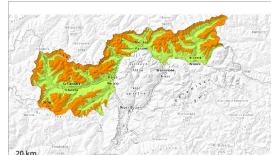
La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Ciò specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza. La neve fresca e la neve ventata rimangono instabili. Con neve fresca e vento, leggero aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 29.01.2026



Neve ventata e neve vecchia con strati deboli persistenti sono la principale fonte di pericolo.

Con le nevicate il vento da moderato a forte proveniente da sud ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno. La neve fresca del fine settimana così come gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli sfaccettati e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone al riparo dal vento. I punti pericolosi sono in parte innevati e appena individuabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. È consigliata prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

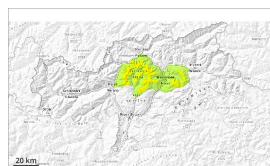
A livello locale cadranno sino a 10 cm di neve. Ciò soprattutto nelle aree meridionali. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno in parte su brina di superficie soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi ricoprono un debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Ciò specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 29.01.2026



Neve ventata e neve vecchia con strati deboli persistenti sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra del limite del bosco.

Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli sfaccettati. Ciò già in seguito a un debole sovraccarico. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono innevati e appena individuabili.

Nelle aree confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è leggermente superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.6: neve a debole coesione e vento

Sono caduti sino a 10 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo.

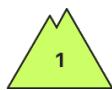
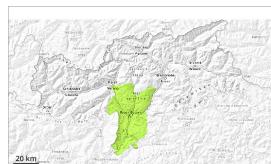
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 29.01.2026



Limite del bosco

La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata possono a livello isolato distaccarsi. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni al di sopra del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

In molte aree, cadrà un po' di neve. Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati potenzialmente critici in quota. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve rispetto alla media stagionale a tutte le altitudini.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.

